

Serie D La quinta giornata di andata

Lo straordinario gol siglato da Quarenghi. Il portiere della Giacomense inutilmente proteso in tuffo non riesce a deviare il pallone che s'infila all'incrocio dei pali. E la rete del pareggio che poi Menegon difenderà parando un calcio di rigore



L'allenatore del Salò, Roberto Bonvicini si dice «soddisfatto del pareggio ottenuto contro una grande squadra, che dispone di notevoli individualità. Per la prima volta in quattro anni ci siamo accontentati della divisione della posta». Ma sull'atteggiamento tattico hanno pesato le assenze. «Eravamo in emergenza - ammette il tecnico -, ed era per questo fondamentale dare equilibrio magari rinunciando a qualcosa in attacco. A Savoia, il terzino schierato con la maglia numero 10, ho chiesto una gara di contenimento. Ci fosse stato Esposito, un'ala guizzante, avremmo potuto fare di più. Del resto la coperta di cui disponiamo è questa: o la tiriamo da una

Quarenghi: «Stringiamo i denti aspettando di trovare l'amalgama»

Bonvicini: «È un punto prezioso» Zanoncelli: «Si poteva fare di più»

parte o dall'altra. Fossimo andati in vantaggio subito, forse ne sarebbe uscita una gara diversa. Alla fine riteniamo che abbiamo raccolto il massimo possibile. Grande il gol di Quarenghi, e grandissima la parata di Menegon sul rigore».

Bonvicini rammenta che nelle prime cinque giornate il Salò ha incontrato tre squadre formidabili: Rodengo, Castellarano e, appunto, Giacomense. «Il Sa-

lò - conclude - ha cambiato molti elementi, e c'è bisogno di tempo per trovare l'assetto migliore. Adesso dobbiamo fare punti, a cominciare dal prossimo impegno di Chioggia».

Capitan Quarenghi, autore di un gol strepitoso, sostiene che «l'importante è metterla dentro, non importa se all'incrocio dei pali o no. In ogni caso una rete fondamentale, perché il guizzo di Gambino avrebbe potuto

affossarci. Al tirar delle somme, un punto guadagnato».

«Ora - continua il bomber -, dobbiamo fare quadrato. Forse non siamo attrezzati per arrivare nei primi due o tre. Cerchiamo quindi di arginare meglio, finché non troviamo l'amalgama e l'assetto giusto».

Il portiere Menegon: «Ho intuito che Gambino avrebbe tirato forte il rigore, a discapito della precisione. Co-

si ho battezzato un angolo, mi sono tuffato, ed è andata bene. Uno sbaglio, come il gol subito con la Piovese, e viene declassato. Una bella parata, ed ecco gli elogi. E' il bello e il brutto del mio ruolo». «Una gara intensa - afferma Michele Sella - il pubblico si è divertito. A noi è andata bene. Speriamo che ora vengano turni più abbordabili».

Il tecnico della Giacomense, Francesco Zanoncelli, ex Milan e Brescia, residente a Botticino, rende merito al Salò, che «ha giocato a viso aperto. La gara è stata spettacolare, anche se noi potevamo fare di più. Bonvicini ha perso giocatori importanti, ma dispone comunque di un organico competitivo».

se.za.

Pur in formazione largamente rimaneggiata, i gardesani escono imbattuti dalla sfida con la «corazzata» Giacomense

Il Salò resta in piedi con due magie

Quarenghi firma il pari con una prodezza E poi Menegon para un calcio di rigore

di Sergio Zanca

SERIE D GIR.D

RISULTATI

Castel S. Pietro-Piovese	3-2
Castellana-Mezzolara	1-1
Cervia-Chioggia	1-0
Darfo Boario-V. Castelfranco	2-4
Fidenza-Castellarano	2-4
Reno Centese-Rodengo S.	0-0
Russi-Este	2-0
Salò-Giacomense	1-1
Santarcangelo-Carpi	0-1

CLASSIFICA

Squadre	P	G	Partite			Reti	
			V	N	P		
Castellarano	15	5	0	0	18	5	
Castel S. Pietro	11	5	3	2	0	7	4
Mezzolara	10	5	3	1	1	7	5
Rodengo S.	10	5	3	1	1	6	2
Giacomense	9	5	2	3	0	6	4
Russi	9	5	3	0	2	6	4
Carpi	8	5	2	2	1	7	5
V. Castelfranco	8	5	2	2	1	7	4
Cervia	7	5	2	1	2	7	8
Chioggia	7	5	2	1	2	3	3
Fidenza	5	5	1	2	2	5	9
Salò	5	5	1	2	2	7	7
Este	4	5	1	1	3	5	8
Santarcangelo	4	5	1	1	3	1	5
Castellana	3	5	0	3	2	5	8
Darfo Boario	3	5	1	0	4	5	11
Piovese	2	5	0	2	3	6	11
Reno Centese	2	5	0	2	3	0	5

PROSSIMO TURNO

Carpi-Russi
Castellarano-Castel S. Pietro
Chioggia-Salò
Este-Cervia
Giacomense-Fidenza
Mezzolara-Santarcangelo
Piovese-Reno Centese
Rodengo Saiano-Darfo Boario
V. Castelfranco-Castellana

Sconfitto a Rodengo e a Castellarano, il Salò affrontava un'altra grande. L'obiettivo minimo era non perdere per evitare di cadere in una crisi depressiva.

Alla fine i gardesani sono riusciti a strappare un pareggio che ha il dolce sapore di una vittoria. Già, perché la Giacomense ha colpito tre volte i legni e sciupato un rigore, dimostrando di possedere notevole talento, abile a chiudere e a ripartire, capace di folgoranti accelerazioni.

I gardesani devono erigere un monumento a Menegon, il più giovane della compagnia, 18 anni compiuti il 26 settembre, e a Quarenghi, uno dei veterani. Il capitano (ottavo anno in maglia biancazzurra) ha preso per mano i compagni, rimediando il pareggio al 41', un minuto dopo che la squadra aveva subito il gol di Gambino. Ebbene, catturato il pallone fuori dell'area, Quarenghi ha scagliato un sinistro imprevedibile, proprio all'incrocio dei pali. La gente si è stropicciata agli occhi, incredula di fronte a una prodezza del genere. Poi, vedendo Cristian esultare, ha applaudito.

Al 19' della ripresa il secondo momento topico. Lanciato da Neri, Nicolini è entrato in area, contrastato da Tognassi. Spalla contro spalla, l'attaccante è caduto, e l'arbitro non ha avuto

Salò Giacomense

1
1

SALÒ: Menegon 7.5, Tognassi 6, Cazzoletti 6, Sella 7.5, Ferretti 5.5, Cittadini 7, Quarenghi 7.5 (46' st Salafica s.v.), Pedrocca 6.5, Falco 5.5, Savoia 6 (37' st Buscio s.v.), Remedio 6 (43' st De Guidi s.v.). All.: Bonvicini. A disp.: Foresi, Caini, Bidese, De Paola.

GIACOMENSE: Dessena 7, Crivellaro 6, Sabato 5.5 (10' st Piccoli 6), Cortini 6.5, Roma 8 (39' st Di Fuzio s.v.), Venturi 6.5, Nicolini 7 (20' st Giuriola 7), Zamboni 7.5, Neri 6.5, Brunelli 5.5, Gambino 7. All.: Zanoncelli. A disp.: Finucci, Cavina, Fratti, Pedriali.

ARBITRO: Marin di San Donà di Piave 6.

RETI: 40' Gambino, 41' Quarenghi.

NOTE: campo in buone condizioni. Spettatori: circa 650. Ammoniti: Gambino, Zamboni, Neri (G), Ferretti e Tognassi (S). Angoli: 6-5 per il Salò. Recupero: 1' + 5'.

esitazioni a indicare il dischetto. Gambino si è incaricato della battuta. Menegon, tranquillizzato da Falco, ha respinto il rigore in tuffo, alzando in corner. Una parata strepitosa, che conferma le qualità del portiere friulano, giunto dal Padova Berretti.

Quarenghi e Menegon, dunque, di una spanna sugli altri. Ma elogi anche a Sella, il solito diesel, costruttore assiduo e metodico, in una gara di sacrificio del Salò, che ha dovuto stringere i denti per non cedere. E, pur barcollante, ha risposto ai colpi, in maniera generosa e orgogliosa. Dovendo rinunciare allo squalificato Cauria, difensore, e all'infortunato Esposito, ala, Roberto Bonvicini ha fatto debuttare il 23enne

Tognassi, ex Montichiari, schierando sulla fascia destra, in posizione di attaccante, il terzino Remedio, ex Cremonese Primavera.

A sinistra Cazzoletti e Savoia, con la maglia numero 10, due difensori abitualmente schierati uno in alternativa all'altro, e stavolta, invece, assieme. Una formazione meno propositiva del solito, che in avvio ha però costruito un paio di ghiotte occasioni: al 5' deviazione di testa di Falco, alta, al 6' acrobazia di Ferretti, sventata in tuffo da Dessena.

La Giacomense, che nel '97-98 militava in prima categoria, e lo scorso maggio è salita in D, ha potuto tessere elementi di caratura superiore, l'ultimo dei quali Gambino «azzurro» della

rappresentativa di serie C con trascorsi nel Como e nel Taranto ed esperienze più recenti con Carrarese e Carpenedolo.

La squadra di Masi San Giacomo, un paese di 750 abitanti a pochi chilometri da Ferrara, ha cominciato a macinare gioco con Roma, trevigiano di Oderzo, ex Reggiana, Triestina e Frosinone, la mente dell'ingranaggio creato da Francesco Zanoncelli, assecondato a centrocampo da Zamboni, ex Spezia. E si è ripetutamente affacciata in avanti, costruendo occasioni nitide. Al 22' il palo di Nicolini, in diagonale, dopo triangolo con Neri. Al 37' il palo di Neri, che ha approfittato di un errore di Ferretti.

Al 40' il gol, su azione di contropiede, condotta in superiorità numerica: cinque della Giacomense contro tre biancazzurri, e conclusione nemmeno troppo pulita di Gambino, che ha beffato Menegon. Dopo l'immediata replica di Quarenghi, al 45', ecco la traversa di Gambino.

La ripresa inizia su ritmi più bassi. Si ha l'impressione che gli ospiti attendano l'attimo per piazzare il colpo. E al 19' hanno l'opportunità di ritornare in vantaggio, su rigore. Ma Menegon diventa il baluardo decisivo. La sua parata ridà la carica ai compagni, che non arretrano più, e disputano il finale attuando una pressione maggiore, grazie alle ultime energie, estratte dal fondo del cuore.



Il bomber del Salò Cristian Quarenghi ha siglato il gol del pareggio con un prodigio balistico

Su Brescia Punto Tv
Mercoledì
Palla al Centro
con 8 partite

L'ultima domenica di campionato si «rigioca» come sempre a «Palla al Centro», la trasmissione in onda ogni mercoledì sera alle 20,55 su «Brescia Punto Tv». Il programma, condotto in studio da Maria Luisa Rancati e da Giulio Tosini caposervizio della redazione sportiva di «Bresciaoggi», aprirà un'ampia pagina sulle partite di cartello dell'ultima giornata dei campionati dilettantistici.

Per quanto riguarda la serie D, saranno proposte le sintesi filmate di Palazzolo-Originate, Darfo-Virtus Castelfranco e Salò-Giacomense.

Particolarmente ricco il palinsesto riservato al campionato di Eccellenza: «Palla al Centro» punterà le telecamere su Nuvolera-Suzzara, Orsa Cortefranca-Chiari, Sirmionese-Lonate e Verolese-Bedizzolese.

Come di consueto, il programma di «Brescia Punto Tv» aprirà una parentesi dedicata alla Promozione con la sintesi e le interviste ai protagonisti del match fra Rezzato e Dellese. Durante la trasmissione saranno commentati con una qualificata tribuna di ospiti i risultati di tutte le categorie.